

## Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

45-5310-3 No. documento: Versione: 1.01

Data di revisione: 06/06/2025 20/02/2025 Sostituisce:

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

## Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

## 1.1. Identificatore del prodotto

08875 PROTECTIVE COATING WHITE

#### Numeri di identificazione del prodotto

UU-0112-0165-2

7100241036

## 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

## Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive

#### 1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)

+39 02 7035 2492 Telefono:

Mail to: SER-productstewardship@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano

+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia

800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo

800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona

+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze

+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma

+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma

+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma

+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli

800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

# Sezione 2: Identificazione dei pericoli

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Pagina: 1 di 19

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

La classificazione Aspirazione non è richiesta in etichetta data la viscosità del prodotto.

La classificazione di cancerogenicità per il biossido di titanio non è applicabile in base alla forma fisica (il materiale non è una polvere).

#### **CLASSIFICAZIONE:**

Liquido infiammabile, categoria 2 - Flam. Liq. 2; H225

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

### **AVVERTENZA**

PERICOLO.

#### Simboli:

GHS02 (Fiamma) |GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |

#### Pittogrammi







### Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
xilene	1330-20-7	215-535-7	10 - 30

#### INDICAZIONI DI PERICOLO:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso

organi di senso.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

accensione. Non fumare.

P260E Non respirare i vapori o gli aerosol.

Reazione:

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P370 + P378 In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride

carbonica o polvere chimica per estinguere.

#### INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

## Indicazioni di pericolo supplementari:

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili

pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

23% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

23% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via cutanea non è nota.

23% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per inalazione non è nota.

Contiene 23% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

## 2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

# Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Non applicabile

#### 3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	0/0	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Carbonato di calcio	(n. CAS) 471-34-1 (n. CE) 207-439-9	15 - 40	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Resina alchidica secca	Nessuno	10 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
xilene	(n. CAS) 1330-20-7 (n. CE) 215-535-7 (n. REACH) 01- 2119488216-32	10 - 30	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Nota C,C Asp. Tox. 1, H304 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 3, H412
Calcare	(n. CAS) 1317-65-3 (n. CE) 215-279-6	7 - 13	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	(n. CE) 927-510-4 (n. REACH) 01- 2119475515-33	7 - 13	Aquatic Chronic 2, H411 Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336
Bentonite	Nessuno	1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa

Diossido di titanio	(n. CAS) 13463-67-7	1 - 5	Cancer. Cat. 2, H351 (inalazione)
	(n. CE) 236-675-5		
	(n. REACH) 01-		
	2119489379-17		
Polietilene	(n. CAS) 9002-88-4	< 3	Sostanza con valori limite nazionali di
			esposizione professionale
acetato di etile	(n. CAS) 141-78-6	< 3	Flam. Liq. 2, H225
	(n. CE) 205-500-4		Eye Irrit. 2, H319
	(n. REACH) 01-		STOT SE 3, H336
	2119475103-46		EUH066
Acqua	(n. CAS) 7732-18-5	0,5 - 1,5	Sostanza non classificata come pericolosa
	(n. CE) 231-791-2		-

Qualsiasi voce nella colonna "Identificatore" che inizia con i numeri 6, 7, 8 o 9 è un numero di elenco provvisorio fornito dall'ECHA in attesa della pubblicazione del numero ufficiale di inventario CE per la sostanza.

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

## Sezione 4: Misure di primo soccorso

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### **Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

#### Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

#### Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

#### **Ingestione:**

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Irritante per le vie respiratorie (tosse, starnuti, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine, raucedine e dolori al naso e alla gola). Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

**4.3.** Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali Non applicabile.

## Sezione 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrapressione ed esplodere.

### Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

monossido di carbonio Anidride carbonica Vapori o gas irritanti

#### Condizioni

Durante la combustione Durante la combustione Durante la combustione

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua puo' non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

## Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

## 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l' esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire l'area interessata dallo sversamento con schiuma estinguente. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

# Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non usare in ambienti confinati con ricambio d'aria molto scarso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso. Indossare scarpe antistatiche o con dispositivi di messa a terra. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...). Per

minimizzare il rischio di accensione, determinare le classificazioni elettriche applicabili per il processo in cui si usa questo prodotto e scegliere uno specifico dispositivo di aspirazione localizzata per evitare l'accumulo di vapore infiammabile. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente se c'è la possibilità di accumulo di elettricità statica durante il trasferimento.

## 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti.

## 7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

# Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

### Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Particelle (insolubili o scarsamente solubili) non altrimenti specificate, particelle inalabili	1317-65-3	Valori limite italiani	TWA(particelle inalabili)(8 ore):10 mg/m3	
Particelle (insolubili o scarsamente solubili) non altrimenti specificate, particelle respirabili	1317-65-3	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):3 mg/m3	
xilene	1330-20-7	Valori limite italiani	TWA(8 ore):221 mg/m3(50 ppm);STEL(15 minuti):442 mg/m3(100 ppm).	
Diossido di titanio	13463-67-7	Valori limite italiani	TWA(Nanoparticelle respirabili)(8 ore):0.2mg/m3;TWA(Particolat o sottile respirabile)(8 ore):2.5 mg/m3	i
acetato di etile	141-78-6	Valori limite italiani	TWA(8 ore):734 mg/m3(200 ppm);STEL(15 min.):1468 mg/m3(400 ppm)	
Particelle (insolubili o scarsamente solubili) non altrimenti specificate, particelle inalabili	471-34-1	Valori limite italiani	TWA(particelle inalabili)(8 ore):10 mg/m3	
Particelle (insolubili o scarsamente solubili) non altrimenti specificate, particelle respirabili	471-34-1	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):3 mg/m3	
Particelle (insolubili o scarsamente solubili) non altrimenti specificate, particelle inalabili	9002-88-4	Valori limite italiani	TWA(particelle inalabili)(8 ore):10 mg/m3	
Particelle (insolubili o scarsamente solubili) non	9002-88-4	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):3 mg/m3	

Pagina: 6 di 19

altrimenti specificate, particelle

respirabili

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

**Procedure di monitoraggio raccomandate:**Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

### 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

## Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

#### Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

MaterialeSpessore (mm)Tempo di permeazionePolimero laminatoNessun dato disponibileNessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

## Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

# Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· intormazioni sune proprieta fisiene è enfiniene fondament	<del></del>		
Stato fisico	Liquido		
Forma fisica specifica:	viscoso		
Colore	Bianco		
Odore	Solvente		
Soglia olfattiva	Dati non disponibili		
Punto di fusione/punto di congelamento	Non applicabile		
Punto/intervallo di ebollizione	>=35,1 °C		
Infiammabilità	Liquido infiammabile: Categoria 2.		
Limite di esplosività inferiore (LEL)	Dati non disponibili		
Limite di esplosività superiore (UEL)	Dati non disponibili		
Punto di infiammabilità (Flash Point)	<=23 °C		
Temperatura di autoignizione	Dati non disponibili		
Temperatura di decomposizione	Dati non disponibili		
pH	La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)		
Viscosità cinematica	>=20,5 mm <sup>2</sup> /sec [Dettagli:40°C ]		
Solubilità in acqua	Insolubile		
Solubilità (non in acqua)	Dati non disponibili		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Dati non disponibili		
Pressione di vapore	Dati non disponibili		
Densità	1,27 - 1,31 kg/l		
Densità relativa	Non applicabile		
Densità di vapore relativa	Dati non disponibili		
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile		

### 9.2. Altre informazioni

## 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa) Non applicabile Tasso di evaporazione Dati non disponibili Tenore di sostanze volatili Dati non disponibili

# Sezione 10: Stabilità e Reattività

## 10.1. Reattività

Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile.

## 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

## 10.4. Condizioni da evitare

Calore

Fiamme o scintille

## 10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti Basi forti Agenti ossidanti forti

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

## Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

#### Inalazione:

Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

## Contatto con la pelle:

Irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore.

### Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

#### **Ingestione:**

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

## Altri effetti sulla salute:

## Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:

Effetti sul sistema uditivo: i sintomi possono includere peggioramento dell'udito, disturbi dell'equilibrio e ronzio nelle orecchie. Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza.

### Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:

Effetti sul sistema uditivo: i sintomi possono includere peggioramento dell'udito, disturbi dell'equilibrio e ronzio nelle orecchie. Effetti neurologici: i segni/sintomi possono includere: cambiamenti della personalità, mancanza di coordinazione, perdita sensoriale, formicolio o torpore alle estremità, debolezza, tremori e/o cambiamenti della pressione sanguigna e della frequenza cardiaca.

### Cancerogenicità:

Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

## Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati

disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

## Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione- Vapore(4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata>50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Carbonato di calcio	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Carbonato di calcio	Inalazione- Polveri/Neb bie (4 ore)	Ratto	LC50 3 mg/l
Carbonato di calcio	Ingestione	Ratto	LD50 6.450 mg/kg
xilene	Cutanea	Coniglio	LD50 > 4.200 mg/kg
xilene	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 29 mg/l
xilene	Ingestione	Ratto	LD50 3.523 mg/kg
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.920  mg/kg
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 23,3 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.840 mg/kg
Calcare	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Calcare	Inalazione- Polveri/Neb bie (4 ore)	Ratto	LC50 3 mg/l
Calcare	Ingestione	Ratto	LD50 6.450 mg/kg
Diossido di titanio	Cutanea	Coniglio	LD50 > 10.000 mg/kg
Diossido di titanio	Inalazione- Polveri/Neb bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 6,82 mg/l
Diossido di titanio	Ingestione	Ratto	LD50 > 10.000 mg/kg
acetato di etile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 18.000 mg/kg
acetato di etile	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 70,5 mg/l
acetato di etile	Ingestione	Ratto	LD50 5.620 mg/kg
Polietilene	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Polietilene	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

## Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Carbonato di calcio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
xilene	Coniglio	Lievemente irritante
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Coniglio	Irritante
Calcare	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Diossido di titanio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
acetato di etile	Coniglio	Minima irritazione
Polietilene	Valutazio	Nessuna irritazione significativa
	ne	
	professio	
	nale	

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Carbonato di calcio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

xilene	Coniglio	Lievemente irritante
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Coniglio	Lievemente irritante
Calcare	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Diossido di titanio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
acetato di etile	Coniglio	Lievemente irritante

## Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Porcellino	Non classificato
	d'India	
Diossido di titanio	Essere	Non classificato
	umano e	
	animale	
acetato di etile	Porcellino	Non classificato
	d'India	

## Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizio	Valore
	ne	
xilene	In Vitro	Non mutageno
xilene	In vivo	Non mutageno
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	In Vitro	Non mutageno
Diossido di titanio	In Vitro	Non mutageno
Diossido di titanio	In vivo	Non mutageno
acetato di etile	In Vitro	Non mutageno
acetato di etile	In vivo	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizio	Specie	Valore
	ne		
xilene	Cutanea	Ratto	Non cancerogeno
xilene	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
xilene	Inalazione	Essere umano	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Diossido di titanio	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
Diossido di titanio	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
Polietilene	Non specificat o	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

# Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizio ne	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
Carbonato di calcio	Ingestion e	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 625 mg/kg/giorno	Pre- accoppiament o e durante la gravidanza
xilene	Inalazion e	Non classificato per la riproduzione femminile	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
xilene	Ingestion	Non classificato per lo sviluppo	Торо	NOAEL Non	durante

Pagina: 11 di 19

	e			disponibile	l'organogenesi
xilene	Inalazion	Non classificato per lo sviluppo	Più specie	NOAEL Non	durante la
	e		animali	disponibile	gravidanza
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Non specificat o	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL Non disponibile	2 generazione
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Non specificat o	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL Non disponibile	2 generazione
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Non specificat o	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL Non disponibile	2 generazione
Calcare	Ingestion e	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 625 mg/kg/giorno	Pre- accoppiament o e durante la gravidanza

## Allattamento

Nome	Via di	Specie	Valore
	esposizio		
	ne		
xilene	Ingestion	Торо	Non classificato per gli effetti sull'allattamento o
	e		attraverso l'allattamento

# Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizio ne	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
Carbonato di calcio	Inalazion e	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,812 mg/l	90 minuti
xilene	Inalazion e	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi	Ratto	LOAEL 6,3 mg/l	8 ore
xilene	Inalazion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
xilene	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
xilene	Inalazion e	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 3,5 mg/l	Non disponibile
xilene	Inalazion e	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Ingestion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Ingestion e	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 250 mg/kg	Non applicabile
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Inalazion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
Calcare	Inalazion e	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,812 mg/l	90 minuti
acetato di etile	Inalazion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
acetato di etile	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
acetato di etile	Ingestion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizio ne	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
Carbonato di calcio	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
xilene	Inalazione	Sistema nervoso	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,4 mg/l	4 settimane
xilene	Inalazione	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 7,8 mg/l	5 Giorni
xilene	Inalazione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Inalazione	Cuore   Sistema endocrino   Tratto gastrointestinale   sistema emapoietico   muscoli   rene e/o vescica   Sistema respiratorio	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 3,5 mg/l	13 settimane
xilene	Ingestione	sistema uditivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 900 mg/kg/giorno	2 settimane
xilene	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.500 mg/kg/giorno	90 Giorni
xilene	Ingestione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Ingestione	Cuore   Nota cute   Sistema endocrino   ossa, denti, unghie e/o capelli   sistema emapoietico   Sistema immunitario   Sistema nervoso   Sistema respiratorio	Non classificato	Торо	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	103 settimane
Calcare	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Diossido di titanio	Inalazione	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 0,01 mg/l	2 anni
Diossido di titanio	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
acetato di etile	Inalazione	Sistema endocrino   Fegato   Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,043 mg/l	90 Giorni
acetato di etile	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Coniglio	LOAEL 16 mg/l	40 Giorni
acetato di etile	Ingestione	sistema emapoietico   Fegato   rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 3.600 mg/kg/giorno	90 Giorni

# Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
xilene	Pericolo in caso di aspirazione
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

\_\_\_\_

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

# Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

## 12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS#	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Carbonato di calcio	471-34-1	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Carbonato di calcio	471-34-1	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Carbonato di calcio	471-34-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Carbonato di calcio	471-34-1	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	100 mg/l
xilene	1330-20-7	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	NOEC	157 mg/l
xilene	1330-20-7	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	4,36 mg/l
xilene	1330-20-7	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	2,6 mg/l
xilene	1330-20-7	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	3,82 mg/l
xilene	1330-20-7	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	0,44 mg/l
xilene	1330-20-7	Pulce d'acqua	Stimato	7 Giorni	NOEC	0,96 mg/l
xilene	1330-20-7	Trota iridea	sperimentale	56 Giorni	NOEC	>1,3 mg/l
Idrocarburi, C7, n- alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Green algae	Stimato	72 ore	EL50	29 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EL50	3 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LL50	>13,4 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Green algae	Stimato	72 ore	NOEL	6,3 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEL	1 mg/l
Calcare	1317-65-3	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>100 mg/l
Calcare	1317-65-3	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
Calcare	1317-65-3	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	>100 mg/l
Calcare	1317-65-3	Green algae	Stimato	72 ore	EC10	>100 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	>=1.000 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Diatomea	sperimentale	72 ore	EC50	>10.000 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l

Diossido di titanio	13463-67-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Diatomea	sperimentale	72 ore	NOEC	5.600 mg/l
acetato di etile	141-78-6	Bacteria	sperimentale	18 ore	EC10	2.900 mg/l
acetato di etile	141-78-6	Pesce	sperimentale	96 ore	LC50	212,5 mg/l
acetato di etile	141-78-6	Invertebrato	sperimentale	48 ore	EC50	165 mg/l
acetato di etile	141-78-6	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>100 mg/l
acetato di etile	141-78-6	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	2,4 mg/l
Polietilene	9002-88-4	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A

# 12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato	Protocollo
					del test	
Carbonato di calcio	471-34-1	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
xilene	1330-20-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	90- 98 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
xilene	1330-20-7	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	1.4 giorni (t 1/2)	
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	98 %BOD/CO D	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
Calcare	1317-65-3	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Diossido di titanio	13463-67-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
acetato di etile	141-78-6	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	94 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
acetato di etile	141-78-6	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	20.0 giorni (t 1/2)	
Polietilene	9002-88-4	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

# 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato	Protocollo
					del test	
Carbonato di calcio	471-34-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
xilene	1330-20-7	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	25.9	
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

Calcare	1317-65-3	Dati non	N/A	N/A	N/A	N/A
		disponibili o				
		insufficienti per la				
		classificazione				
Diossido di titanio	13463-67-7	sperimentale BCF -	42 Giorni	Bioaccumulo	9.6	
		Pesce				
acetato di etile	141-78-6	sperimentale		Log Coeff. Part. di	0.68	
		Bioconcentrazione		Ottanolo/H2O		
Polietilene	9002-88-4	Dati non	N/A	N/A	N/A	N/A
		disponibili o				
		insufficienti per la				
		classificazione				

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Dati di test non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

## Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

#### Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080111\* pitture e vernici di scarto contenenti sostanze pericolose.

# Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1139	UN1139	UN1139

14.2 Nome di spedizione dell'ONU	SOLUZIONE PER RIVESTIMENTI	SOLUZIONE PER RIVESTIMENTI	SOLUZIONE PER RIVESTIMENTI
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Non è inquinante marino / No marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	F1	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

# Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

## 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

#### Cancerogenicità

aı	ncer ogenicita			
	<u>Ingrediente</u>	Numero C.A.S.	Classificazione	Normativa:
	Polietilene	9002-88-4	Gruppo 3: Non	Agenzia Internazionale
			classificati	per la Ricerca sul
				Cancro (IARC)
	Diossido di titanio	13463-67-7	Gruppo 2B:	Agenzia Internazionale
			Possibilmente	per la Ricerca sul
			cancerogeno per l'uomo.	Cancro (IARC)
	xilene	1330-20-7	Gruppo 3: Non	Agenzia Internazionale
			classificati	per la Ricerca sul
				Cancro (IARC)

### Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del Japan Chemical Substance Control Law. Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del Giappone sulla Sicurezza Industriale e il Diritto Sanitario. Possono sussistere alcune restrizioni. Contattare la divisione di vendita per ulteriori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi ai requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti.

#### DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI*	5000	50000

<sup>\*</sup>Se mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione o se particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possono comportare il pericolo di incidenti rilevanti, si può applicare P5a o P5b LIQUIDI INFIAMMABILI

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2 Nessuno

## Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

## Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

## Sezione 16: Altre informazioni

#### Elenco delle frasi H rilevanti

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351i	Sospettato di provocare il cancro per inalazione.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso   organi
	di senso

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.

Sezione 1: Numeri di Identificazione Prodotto - informazione aggiunta.

Sezione 1: Numeri di identificazione SAP del prodotto - informazione aggiunta.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sull'inalazione - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds